

Volkswagen Group Italia S.p.A.

Viale G.R. Gumpert n.1

37137 – Verona

c.a. Legale Rappresentante

e

Volkswagen Aktiengesellschaft AG

% Volkswagen Group Italia S.p.A.

c.a. Legale Rappresentante

Invio PEC: relazioneclienti.vw@pec.vwgroup.it

OGGETTO: diffida per il risarcimento dei danni da pratica commerciale scorretta connessi con l'acquisto di un'autovettura del Gruppo VW munita di defeat device

Io sottoscritto _____, CF _____
residente a _____, in _____, n° _____,
CAP _____, prov. (___); vi scrivo in quanto proprietario di autovettura acquistata in qualità di consumatore (il "Veicolo")

TARGA	MARCHIO	MODELLO	DATA ACQUISTO
			__/__/____
			__/__/____
			__/__/____

Come vi è noto, l'autovettura in questione è stata distribuita in Italia da VW Group Italia S.p.A. e risulta equipaggiata con motore diesel EA189 prodotto dalla VW AG.

Al riguardo, con sentenza del 17 dicembre 2020 (Causa C-693/18) la Corte di Giustizia dell'Unione europea ("CGUE") ha accertato che sui veicoli equipaggiati con motore diesel EA189 è stato installato dal vostro gruppo un dispositivo vietato qualificabile come *defeat device* in base al diritto europeo.

Alla luce delle conclusioni cui è giunta la CGUE, è ormai chiaro al di là di ogni dubbio che la vostra condotta ha integrato una pratica commerciale scorretta ai miei danni nella misura in cui, in aperta violazione dei vostri obblighi di correttezza e buona fede in qualità di operatori qualificati del settore, nessuna informazione al riguardo mi è stata fornita in fase di acquisto del Veicolo, impedendomi così di assumere una scelta di consumo consapevole.

Da ultimo, la sentenza del Tribunale di Venezia del 7 luglio 2021 - che ha definito l'azione di classe proposta nei vostri confronti dall'associazione Altroconsumo per gli stessi fatti oggetto di contestazione in questa sede - ha accertato, anche sulla scorta della sentenza della CGUE sopra citata, l'esistenza di una pratica scorretta addebitabile alle vostre Società per la distribuzione in Italia dei veicoli muniti del *defeat device*, con il conseguente obbligo per le vostre Società di risarcire i danni, patrimoniali e non, in favore degli aderenti all'azione.

Per effetto di tale pratica e alla luce delle pronunce sopra citate, risulta evidente che ho subito un danno ingiusto, patrimoniale e non, in considerazione tanto della lesione della mia libertà negoziale che in fase di acquisto del Veicolo ha portato a un assetto di interessi per me più svantaggioso tenuto conto delle effettive caratteristiche dell'autovettura acquistata quanto del fatto che la condotta addebitabile alle vostre Società integra in astratto gli estremi della frode in commercio.

Alla luce di quanto sopra, vi diffido a riconoscere in mio favore l'importo complessivo di € 3.300 per ogni veicolo acquistato a titolo di danno patrimoniale e non patrimoniale entro e non oltre 20 giorni dalla ricezione della presente comunicazione, con l'espresso avvertimento che il danno è stato quantificato in € 3.300 al solo scopo di addivenire a una soluzione bonaria della controversia nel termine assegnato e che in difetto di pagamento entro lo stesso termine mi riterrò libero di agire nelle sedi competenti per ottenere l'intero ristoro di tutti i danni subiti.

La presente diffida deve infine intendersi anche come atto interruttivo della prescrizione del mio diritto al risarcimento dei danni subiti per effetto della pratica contestata alle vostre Società.

Distinti saluti,

Lì _____, ___/___/_____

(firma)

Si allega documento d'identità.